

INNOVHUB – STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex art. 6, c. 4, d. lgs. 175/2016

Esercizio chiuso al 31/12/2019

PREMESSA

Il d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (di seguito, “*Testo unico*”) come modificato e integrato dal d. lgs. 16 giugno 2017, n. 100, è stato emanato in attuazione dell’art. 16, c. 1, *lett. b*), della L. 7 agosto 2015, n. 124 e contiene un riordino della disciplina in materia di società a partecipazione pubblica.

Per quanto qui rileva, il Testo unico in parola pone in capo alle società a controllo pubblico una serie di adempimenti in materia di *governance* delle società a partecipazione pubblica, dettando disposizioni finalizzate all’introduzione di *best practices* gestionali. In particolare, le disposizioni in questione impongono l’obbligo di adottare procedure d’allerta della crisi (art. 6, c. 2), rimettendo alle singole società l’opportunità di valutarne l’integrazione con gli strumenti di *governance* già esistenti, dando conto nella presente Relazione delle ragioni della mancata adozione.

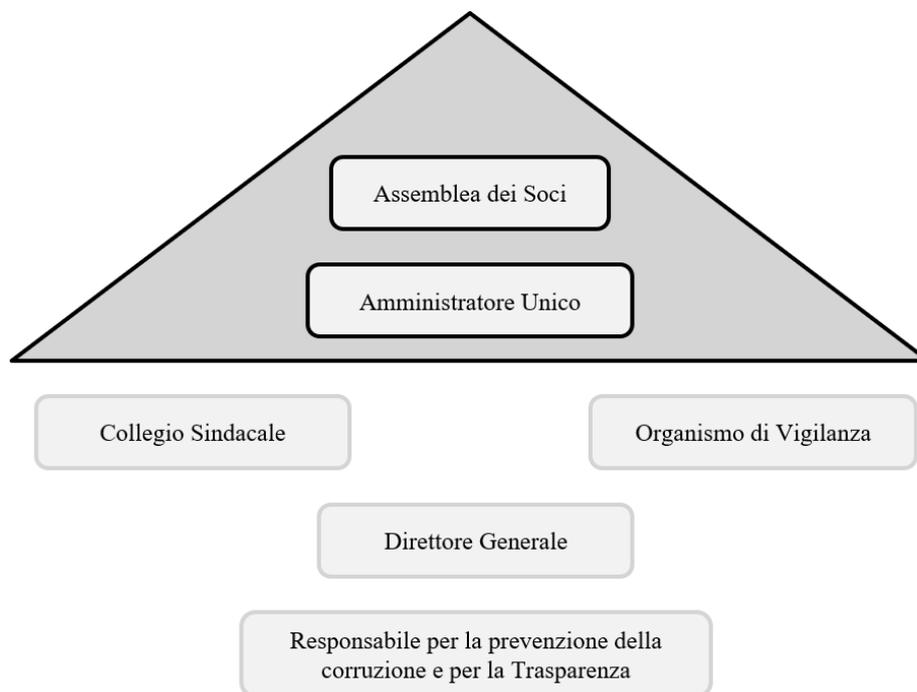
PROFILO DELLA SOCIETÀ

Innovhub – Stazioni Sperimentali per l’Industria (di seguito, “Innovhub”) è la società interamente partecipata dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi che esercita le funzioni delle ex Stazioni Sperimentali per le industrie della carta, dei combustibili, degli oli e grassi e della seta in base a quanto disposto dall’art. 7, comma 20, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122. Per l’esercizio di tali funzioni, di interesse pubblico generale in quanto preordinate a supportare lo sviluppo scientifico e tecnologico dei settori di riferimento, la Società è destinataria di contributi obbligatori a carico delle imprese che esercitano le attività produttive e i commerci di importazione nell’ambito dei predetti settori.

Innovhub svolge attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, partecipazione a progetti di ricerca a livello internazionale, nazionale e regionale, analisi, prove e controlli, certificazione di prodotti e processi, formazione, partecipazione ai lavori di normazione tecnica e ogni altra attività utile al perseguimento delle proprie finalità, erogando servizi a favore di imprese, privati cittadini, enti pubblici e privati.

La Società è costituita senza fine di lucro e l’utile eventualmente prodotto, dedotta la quota destinata a riserva legale, deve essere reinvestito nell’attività di ricerca, nella diffusione dei suoi risultati e nel trasferimento delle conoscenze acquisite. Le quote del socio Camera di commercio, in quanto destinataria per legge delle funzioni delle ex Stazioni Sperimentali, sono trasferibili solamente a soggetti partecipati dalla stessa Camera.

La struttura di *corporate governance* prevista dallo Statuto di Innovhub è schematizzata come segue:



L'Assemblea dei soci decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto. In linea con quanto di norma previsto dal d. lgs. 175/2016, la Società è amministrata da un Amministratore Unico investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della stessa. L'Amministratore Unico è nominato dall'Assemblea, scelto a maggioranza dalle quattro associazioni più rappresentative – una per ciascuno dei settori di riferimento – delle imprese che nei tre esercizi precedenti la nomina hanno versato i maggiori contributi, a partire da una lista di tre nominativi proposti dal socio.

Le funzioni di vigilanza e controllo, anche contabile, sono affidate a un Collegio Sindacale composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Il Presidente del Collegio e un sindaco supplente sono nominati su designazione del Ministero dello Sviluppo Economico, un sindaco effettivo e uno supplente sono di nomina del socio e il restante sindaco effettivo è nominato su designazione della maggioranza delle associazioni che hanno titolo a scegliere l'Amministratore Unico.

Le Associazioni delle imprese contribuenti sono rappresentate – in proporzione alla contribuzione versata nell'ultimo triennio – nel Comitato dei Contribuenti, le cui prerogative sono garantite per Statuto in conformità a quanto previsto dal DM 1° aprile 2011 attuativo del D.L. n. 78/2010 sopracitato. In particolare, il Comitato rende un parere preventivo e vincolante sui criteri di determinazione e la misura dei contributi obbligatori, un parere preventivo sul preventivo economico e sul bilancio di esercizio e sull'alienazione dei beni immobili inclusi nel patrimonio sociale.

Alla Società è preposto un Direttore Generale che, nei limiti dei poteri conferitigli e secondo gli indirizzi dell'Amministratore Unico, provvede alla gestione degli affari correnti, sovrintende all'organizzazione e al funzionamento della società, dà esecuzione alle deliberazioni assunte dall'Amministratore Unico ed è capo del personale.

SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il corretto svolgimento dell'attività sociale e la prevenzione e gestione dei rischi di crisi aziendale si basano su un sistema di controllo interno che vede il coinvolgimento di attori interni ed esterni con differenti ruoli e responsabilità (Collegio Sindacale, Responsabile Controllo di Gestione, Responsabile Sistema Qualità, RSPP, Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, Organismo di Vigilanza), e sono garantite dall'applicazione di sistemi e strumenti di governo dell'organizzazione e funzionamento della Società ispirati ai principi di segregazione dei compiti e tracciabilità dei processi.

Oltre a quanto previsto dallo Statuto, attraverso ordini e comunicazioni di servizio si forniscono principi di comportamento e istruzioni operative per lo svolgimento delle attività più sensibili, fissando opportuni punti di controllo; il sistema delle deleghe definisce la ripartizione delle responsabilità; il Sistema Qualità individua i processi che rispondono ai requisiti di qualità per le attività di laboratorio, il Sistema di Gestione Sicurezza i requisiti ambientali e di sicurezza, mentre il Codice Etico esprime i principi etici e di deontologia che la Società riconosce come propri e alla cui osservanza sono tenuti tutti coloro che operano in nome e per conto della stessa.

Innovhub ha adottato un Modello di Organizzazione e Controllo (MOG) ai sensi del d. lgs. 231/2001 con l'obiettivo di prevenire la commissione di reati per i quali è prevista la responsabilità amministrativa della Società. Il documento è costituito da una parte generale, che illustra le componenti essenziali del modello, incluso il sistema sanzionatorio, e una speciale che identifica le aree per le quali si può configurare un potenziale rischio di commissione di reato e indica le procedure e i controlli da porre in essere per la prevenzione del rischio. Sono allegati al Modello, tra gli altri, il Codice Etico e la descrizione puntuale delle misure a contenimento del rischio di reato.

Il corretto funzionamento e l'osservanza del Modello sono sottoposti alla vigilanza di un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di adeguati poteri. Con determinazione n. 110 del 19/11/2018 l'Amministratore Unico ha nominato Organismo di Vigilanza monocratico della Società l'Avv. Daniele Melegari. La relazione annuale 2019 predisposta dall'OdV non ha rilevato criticità.

A partire dal 2017 Innovhub ha integrato il proprio MOG con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Il PTPCT di Innovhub rappresenta il sistema di gestione e prevenzione dei rischi di commissione di reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (reati riconducibili alla corruzione in senso stretto e reati commessi nei rapporti con la PA), ricomprendendo anche i casi in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, vengono assunte decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Il documento integra inoltre il Piano per la Trasparenza e l'Integrità finalizzato a dare attuazione agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni previsti dalla normativa vigente. Con determinazione n. 157 del 29/11/2019 l'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno nominare un nuovo RPC che, in forza di quanto previsto dall'art. 43 del d. lgs. n. 33/2013, svolge anche le funzioni di RT. L'incarico di RPCT è stato conferito, con decorrenza dal 29/11/2019, al Dr. Gianpaolo Sarolli, Responsabile dell'Area Affari Generali e Contributi. L'attività di monitoraggio della corretta implementazione del Piano, svolta nell'anno 2019 tramite l'esecuzione di audit sull'applicazione dei protocolli e procedure relativi ai processi maggiormente esposti a rischio, non ha evidenziato aspetti critici.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

L'art. 6, c. 2, del d.lgs. 175/2016, prevede che le *“società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”*, ossia della presente relazione.

Attualmente Innovhub utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio), con monitoraggio mediante raccolta dati su base mensile e reportistica trimestrale, mentre a consuntivo approva un bilancio di esercizio. Come indicato nei punti precedenti, essa si è dotata di organi di controllo interni ed esterni (tra cui *in primis* il Collegio Sindacale) preposti a informare l'Organo Amministrativo e il socio circa la presenza di fondati indizi di crisi, e di un sistema di prevenzione e gestione dei rischi basato su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione. Tale sistema verrà ulteriormente rafforzato mediante l'integrazione di indicatori di tipo finanziario, patrimoniale, di struttura e di solidità dell'azienda, in grado di fornire informazioni più approfondite sulle sue dinamiche gestionali al fine di monitorare il suo stato di salute e consentire l'adozione tempestiva dei provvedimenti necessari a prevenire la crisi o il suo aggravamento. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 14 del d. lgs 175/2016, potranno inoltre essere predisposte ulteriori procedure atte a garantire un'informazione tempestiva all'Amministratore Unico circa possibili situazioni di allarme, così che questi sia in grado di adottare senza indugio i provvedimenti necessari a scongiurare l'insorgere della crisi o a prevenirne l'aggravamento.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Il presente paragrafo indica gli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del d. lgs. 175/2016, distinguendo tra: (i) strumenti già adottati; (ii) strumenti da adottare e (iii) strumenti di cui non si ritiene opportuna l'attuazione, con l'indicazione delle relative motivazioni.

Regolamenti interni di cui all'art. 6, c. 3 lett. a)

In materia di tutela della concorrenza, Innovhub si è dotata di una *Procedura gestionale Acquisti* (PG06) che definisce i criteri generali, le responsabilità e le modalità operative adottate per il controllo delle attività di approvvigionamento dei beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività aziendali, entro il limite delle soglie comunitarie. Sempre in materia di acquisti, è inoltre applicabile l'*Atto di indirizzo per la gestione degli acquisti di Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'industria S.r.l.*, che fissa i criteri di applicazione del principio di rotazione dei fornitori. La Società ha inoltre adottato un *Regolamento interno per l'assunzione del personale*, che disciplina la selezione del personale da inquadrare nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, e un *Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni a Innovhub*, che fissa presupposti e limiti per il conferimento e definisce le procedure applicabili.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale e intellettuale, il MOG aziendale prevede procedure atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore. Inoltre l'art. 2.22 del Codice Etico aziendale dispone specifici obblighi di rispetto dei diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore, sia quando impiegati nello svolgimento delle mansioni lavorative che per la realizzazione di prodotti o servizi che, infine, in ambiti promozionali o dimostrativi.

Ufficio di controllo ex art. 6, c. 3 lett. b)

Come anticipato, Innovhub dispone di un'area Controllo di Gestione, che ha tra i propri compiti quello di elaborare il budget economico dell'azienda, monitorandone l'andamento e analizzandone gli scostamenti attraverso report periodici, e di fornire al management informazioni utili a mettere in atto interventi correttivi o di ottimizzazione della struttura.

La Società si è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del d. lgs. 231/2001, che esercita i compiti e le prerogative di legge e di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e un Responsabile per la Trasparenza ai sensi della l. 190/2012 e s.m.i.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la stessa sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne gli uffici di controllo interno e che, al momento, la creazione di ulteriori uffici porti a duplicazioni o delle sovrapposizioni di competenze.

Codici di condotta ex art. 6, c. 3 lett. c)

La Società è dotata di un Codice Etico che prevede specifiche disposizioni volte a disciplinare, tra l'altro, i rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Istituzioni italiane ed estere con cui viene in contatto (art. 2.4), i rapporti con fornitori e partner (art. 2.5); i rapporti con il pubblico (art. 2.6), il rispetto delle misure per la salvaguardia della sicurezza sul lavoro (art. 2.23), il rispetto delle misure a salvaguardia dell'ambiente (art. 2.24) e il rispetto reciproco nei rapporti di lavoro (art. 2.25).

Con specifico riferimento all'attività analitica dei laboratori, la nuova edizione della norma ISO/IEC 17025:2018 richiede di pianificare e mettere in atto azioni per identificare e affrontare/gestire i rischi per l'imparzialità, quelli operativi legati ai processi aziendali delle attività di laboratorio e i rischi di management. Coerentemente, nel 2019 è stata realizzata la seguente attività:

- *analisi dei rischi per l'imparzialità* in riferimento alle attività dei laboratori utilizzando l'approccio FMEA. Tale analisi non ha rilevato rischi elevati con necessità di intervento. Le azioni poste in essere per la prevenzione dei fenomeni corruttivi in Azienda tramite l'adozione e il costante aggiornamento del PTPCT integrato nel MOG, con aggiornamenti formativi annuali obbligatori per tutto il personale, hanno indotto a ritenere sufficiente effettuare l'analisi dei rischi per l'imparzialità con cadenza annuale, garantendone tuttavia lo svolgimento ogniqualvolta se ne manifesti l'esigenza;
- *analisi dei processi aziendali e dei relativi rischi operativi*, con mappatura dei processi relativi alle attività dei laboratori, seguita da analisi FMEA di processo per alcuni dei processi ritenuti più critici;
- *analisi "risk management"*, finalizzata alla definizione dei rischi di management aziendali e al loro trattamento e/o mitigazione. È stata svolta un'analisi di contesto che ha identificato i punti di forza e di debolezza aziendali e messo in evidenza le opportunità e le minacce derivanti da fattori esterni impattanti sull'attività della Società (analisi PRIMOF e PESTLE). Sono state quindi definite le strategie per fronteggiare i rischi e/o cogliere le opportunità emerse e valorizzare i punti di forza identificati (analisi SWOT semplificata) poi recepite nel Piano Triennale aziendale 2019/2021, che ne ha fatto discendere l'identificazione di precisi obiettivi operativi per ogni singola Area. Sulla base del Piano Triennale in parola è stato infine messo a punto il Programma di Attività per il 2020.

Programmi di responsabilità sociale ex art. 6, c. 3 lett. d)

Innovhub, pur non avendo formalmente aderito a programmi di responsabilità sociale d'impresa, promuove iniziative mirate a ottimizzare un comportamento socialmente responsabile di tutti i dipendenti.

CONCLUSIONI

Visti gli esiti dell'analisi delle principali risultanze economico patrimoniali emergenti dal bilancio di esercizio di Innovhub al 31/12/2019 e le considerazioni espresse nella nota integrativa al bilancio, non si rilevano ad oggi criticità circa rischi di crisi aziendale.

Milano, 22/04/2020

L'Amministratore Unico
MASSIMO DAL CHECCO